

Imprese & Territori

Sdf, dall'agricoltura 4.0 la spinta per crescere ancora sul mercato

Macchine agricole/1

Per il gruppo di Treviglio quota in aumento sia in Italia che oltreconfine

Investimenti sul prodotto al record in un anno di frenata globale dei trattori

Luca Orlando

Dal nostro inviato

TREVIGLIO (BG)

Tra non molto S.T. dovrà rifare il pieno. Il suo trattore, alle pendici del Monte Olimpo, procede a 4 chilometri all'ora, la presa di forza lavora a pieno regime, l'olio è a 78 gradi, il serbatoio segna il 30% di autonomia. E probabilmente, vista l'ora, approfitterà della pausa pranzo per il necessario rabbocco.

Sul maxi schermo della sala riunioni Sdf di Treviglio il trattore al lavoro nel nord della Grecia si palesa come migliaia di altri, singoli puntini sparsi sulla mappa geografica del mondo che in pochi attimi possono essere "interrogati" per fornire ogni possibile informazione ed entrare nel mondo dell'agricoltura 4.0. «Questi dati di utilizzo in tempo reale - spiega l'amministratore delegato di Sdf Lodovico Bussolati - sono cruciali per attivare forme di manutenzione predittiva ma anche utili alla nostra attività di progettazione, feedback che ci consente di migliorare costantemente i prodotti». È in effetti qui, nell'attività di ricerca e sviluppo-prodotto, che il colosso globale dei macchinari agricoli basato a Treviglio ha posto il cuore della propria strategia, investimento sistematico di almeno 60 milioni all'anno che proprio nel 2024 tocca il massimo storico sia in termini assoluti (75 milioni) che in rapporto ai ricavi, con la connessione in tempo reale dei trattori venduti a rappresentare solo uno dei tanti filoni. «Le principali componenti del power train, così come software ed elettronica - commenta l'ad - sono sviluppati all'interno con investimenti continui. I frutti di questo lavoro di semina si raccolgono in media dopo cinque anni e per questo, per costruire al



Il gruppo.

Basato a Treviglio, Sdf, tra i leader mondiali nella meccanizzazione agricola, occupa oltre 4mila addetti, con siti produttivi in Italia, Germania, Croazia, Francia, Turchia, India e Cina.

meglio il futuro, non abbiano mai smesso di investire, a maggior ragione nei momenti in cui il mercato è più difficile». Come capita ora, con una caduta della domanda mondiale di trattori ampiamente a doppia cifra che si riverbera nei numeri di tutti i big e che per Sdf vale una riduzione del 19% dei ricavi dai massimi storici del 2024, comunque ancora il 30% oltre i livelli pre-Covid. Riduzione ampiamente assorbita nell'Ebitda, a ridosso dei 200 milioni, oltre l'11% dei ricavi, secondo miglior risultato di sempre, carburante che alimenta il circuito di innovazione. «Grazie al continuo upgrade di prodotto - spiega Bussolati - anche in un momento complesso come quello attuale la nostra quota di mercato è in costante progresso, sia in Italia che in Europa, trend che prosegue nel 2025 confortandoci nella nostra previsione di mantenere i livelli dello scorso anno». Decisiva per lo sviluppo del gruppo è stata la proiezione internazionale, con nuove filiali aperte tra Ucraina, Tanzania e Messico ma soprattutto siti produttivi in India, Cina e Turchia. Mercato, quest'ultimo, che nel 2019 sviluppava appena 36 milioni di ricavi, balzati ora ad oltre 300. Punto di forza di Sdf, ambito in cui è leader mondiale, è l'area dei macchinari speciali dedicati a frutteti, uliveti e vigneti, categoria rinforzata con la recente acquisizione

di una start up, Vitibot, in grado di realizzare un macchinario elettrico a guida autonoma. «Acquisizione importante - commenta Bussolati - che ha inserito all'interno del gruppo un know how che non avevamo, consentendoci in parallelo di estendere queste applicazioni altrove, ad esempio nello sviluppo di un trattore a guida autonoma, sperimentazione già in fase avanzata».

Sviluppi tecnologici che per Sdf, 1,64 miliardi di ricavi e oltre 4mila addetti, sono garantiti da un reparto di ricerca robusto, 250 persone nella sola sede di Treviglio, headquarter da 1400 addetti che anche quest'anno beneficia di un premio di risultato individuale di oltre 5mila euro, trend ormai consolidato che in 10 anni ha sviluppato 50mila euro di valore. Bonus che si aggiunge ad altri interventi sul welfare, parte di un piano di investimenti da 30 milioni che include nuovi spogliatoi e uffici, parcheggi e piste ciclabili, spazi verdi e un'infermeria dove poter effettuare anche visite specialistiche. L'assetto produttivo prevede una settimana di 38 ore per gli operai e 39 per gli impiegati (pagate in entrambi i casi 40 ore), con la chiusura in media il venerdì pomeriggio e flessibilità di ingresso ed uscita per la parte impiegatizia durante la settimana.

Ricavi in calo del 19% ma l'Ebitda è oltre l'11% Per gli addetti un premio di risultato di oltre 5mila euro

L'ad Bussolati: «Cruciale investire sempre anche nei momenti difficili, al lavoro per inserire nuove tecnologie»

SDF, from Agriculture 4.0 Comes the Push to Grow Further on the Market

For the Treviglio-based group, market share is increasing both in Italy and abroad.

Product investments hit a record high in a year of global slowdown in tractor sales.

*By Luca Orlando
From our correspondent
TREVIGLIO (BG)*

Soon, S.T. will need to refuel. His tractor, at the foot of Mount Olympus, is moving at 4 kilometers per hour, the PTO is running at full capacity, the oil temperature is at 78 degrees, and the fuel gauge shows 30% remaining. And likely, given the time, he'll take advantage of the lunch break to top up. On the big screen in the SDF meeting room in Treviglio, the tractor at work in northern Greece appears just like thousands of others - individual dots scattered across the world map that can be "interrogated" in seconds to provide any possible data, opening a window into the world of Agriculture 4.0.

"These real-time usage data," explains Lodovico Bussolati CEO of SDF, "are crucial for enabling predictive maintenance, but they're also valuable for our product design work, providing feedback that allows us to constantly improve our products." And indeed, it's here - in research and product development - that the global agricultural machinery giant headquartered in Treviglio has placed the heart of its strategy: systematic investment of at least €60 million a year, reaching a record €75 million in 2024, both in absolute terms and relative to revenue. Real-time tractor connectivity is just one of many initiatives.

"Main components of the powertrain, as well as software and electronics," says Bussolati, "are developed in-house with continuous investment. The results of this groundwork are usually seen after about five years. That's why we've never stopped investing - especially when the market gets tough."

That's the case now, as global demand for tractors plunges by double digits, affecting all major players. For SDF, this means a 19% drop in revenue from the all-time highs of 2024, though still 30% above pre-Covid levels. A decline largely absorbed in EBITDA, which remains close to €200 million - over 11% of revenue - marking the company's second-best result ever, fueling its innovation engine.

"Thanks to the continuous product upgrades," Bussolati adds, "even in a challenging time like this, our market share is steadily growing, both in Italy and Europe - a trend that is continuing into 2025, supporting our forecast to maintain last year's levels."

International expansion has been key to the group's growth, with new branches opened in Ukraine, Tanzania, and Mexico - and, most importantly, production sites in India, China, and Turkey. The Turkish market, which brought in just €36 million in 2019, now exceeds €300 million.

SDF's strength - where it plays as a global leader - is in specialized machinery for orchards, olive orchards and vineyards. This category has been bolstered by the recent acquisition of Vitibot, a startup capable of producing electric, autonomous machinery.

"An important acquisition," says Bussolati, "which brought in know-how we didn't previously have, allowing us to expand these technologies into other areas, like the development of an autonomous tractor - already in advanced testing."

Technological development at SDF - which boasts €1.64 billion in revenue and more than 4,000 employees - is driven by a strong R&D department, with 250 people based at the Treviglio headquarters. The head office, home to 1,400 employees, benefits from an individual performance bonus of over €5,000 this year too - a now well-established trend that has generated a €50,000 value over ten years. This bonus is on top of a €30 million welfare plan that includes new changing rooms and offices, parking and bike paths, green spaces, and an on-site medical center offering specialist consultations.

The work schedule includes a 38-hour week for blue collars and 39 for white collars (both paid as 40), with average early closures on Friday afternoons and flexible arrival/departure times for white collars during the week.

"Revenue down 19%, but EBITDA exceeds 11%
Over €5,000 in bonuses for employees

"CEO Bussolati: "It's crucial to keep investing even in tough times we're working to bring in new technologies"